

Castello di Gropello

Gropello Cairoli (PV)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A050-00169/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A050-00169/>

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 169

Codice scheda: 1A050-00169

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102993

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: PV240-00050

Relazione con schede VAL: 1A050-00065

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: castello

Qualificazione: di pianura

Denominazione: Castello di Gropello

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018076

Comune: Gropello Cairoli

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia: Castello trecentesco costruito sui resti di un fortilizio forse del X secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XIV

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: a L

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura stilata

Materiali: laterizio

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione orig. (XIV)

Uso: difensivo

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00169_IMG-0000064934

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: PV068001

Nome del file originale: PV068001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00169_IMG-0000064935

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: PV068002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PV068002.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contributo: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: [vol. 1], pp. 134-134

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Autore: Merlo M.

Titolo contribuito: Castelli, rocche, case-forti, torri della Provincia di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1971

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2003

Nome: Mascione, Maria

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - PV240-00050 [1 / 2]

CODICI

Unità operativa: PV240

Numero scheda: 50

Codice scheda: PV240-00050

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A050-00169

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Gropello Cairoli (PV), Castello Beccaria

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il castello Beccaria ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni.

Quello che rimane dell'antico castello, risalente al XIV - XV sec., è un severo fabbricato di proporzioni massicce, formato da due corpi di fabbrica disposti a L.

La facciata principale conserva a destra un torrione su cui si fa notare un'ampia finestra, riccamente modanata in cotto con cornice a rosette ed un davanzale sorretto da archetti intrecciati.

Il possente prospetto si articola su tre altezze diverse, è caratterizzato da aperture di vario tipo, modificate nel corso dei secoli, che lo alleggeriscono. Risulta inoltre ingentilito da una duplice fascia a dentelli; anticamente era dotato anche di una merlatura oggi tamponata.

Un ampio portale, posteriore all'epoca della costruzione originaria, consente l'accesso all'interno, sopra l'archivolto è murato uno stemma in cotto, molto deteriorato e illeggibile.

All'interno del cortile si nota a destra, il secondo corpo del fabbricato. Vi spiccano al primo piano, tre aperture ad arco ribassato, sotto, tre grandi ed eleganti finestre di foggia viscontea a sesto acuto, modanate in cotto. La parete conserva ampi lacerti del primitivo intonaco decorato con graffiti entro riquadri regolari. A sinistra si notano le vestigia d'una presunta cortina su mensole in granito, dove è visibile anche un profilo maschile con tecnica a graffito, che potrebbe ritrarre le sembianze di un personaggio dell'epoca d'oro viscontea, o di quella sforzesca. All'esterno si notano i rilievi della canne fumarie.

Secondo l'Agosteo di Gaido, all'interno del cortile esisterebbe un passaggio sotterraneo che conduce pochi metri più avanti ad un vano in tufo nel quale esiste una colonna con capitello romanico. Si afferma che il cunicolo un tempo

segreto avesse uno sbocco a valle e che fino al secolo scorso, all'epoca delle guerre risorgimentali, fosse completamente agibile. Ora la galleria sarebbe interrata.

Nel luogo delle ali mancanti del trecentesco castello, dove oggi si trova Villa Cairoli, è probabile esistesse un torrione simile a quello di cui sono visibili le strutture in facciata.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il paese di Gropello Cairoli si trovava in una posizione strategica, zona di confine tra il Ducato di Milano e il marchesato del Monferrato, tanto che il castello sorse in origine come baluardo difensivo del paese dalle continue incursioni e subì spesso attacchi dalle opposte fazioni e conseguenti devastazioni. Le scarse testimonianze documentarie non riportano notizie circa la fondazione origine e il nome dei proprietari del castello, si è a conoscenza del fatto che dopo la pace di Costanza, nel 1183, il luogo cadde sotto la signoria di un ramo della nobile famiglia Beccaria (da qui la denominazione di "Castello Beccaria") e nel 1437 ne fu investito Pietro Visconti, di un ramo secondario dell'illustre casata, per eredità della madre Oretta Beccaria.

Il castello ebbe vari passaggi di proprietà: dal cavalier Gerolamo Visconti, che fondò nel 1593 l'annesso oratorio originariamente intitolato ai SS. Gerolamo, Carlo e Barbara, passò ai nobili milanesi Lonati-Visconti, quindi ai patrizi pavesi Taverna (per matrimonio col conte Lorenzo Taverna), alla fine del XVIII secolo i Taverna risultavano ancora proprietari del castello e di una vasta tenuta che vendettero nel 1843 alla famiglia Cairoli (questi acquisirono solo l'ala nord-ovest della rocca, che demolirono e ricostruirono, adibendola a casa di campagna).

L'antica rocca, dimora dei signori di Milano, subì numerose trasformazioni ed abbellimenti progressivi, sino a divenire palazzo di svaghi, di delizie e di caccia, come sembrano testimoniare i particolari decorativi e le finestre sopravvissute.

L'edificio attuale risale ai secoli XIV o XV, severo e di massicce proporzioni, è formato da due corpi disposti a L.

Nel sedime delle ali mancanti del castello originario Carlo Cairoli fece costruire tra il 1838 e il 1863 la villa di campagna della famiglia.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome [1 / 2]: Manara, Roberta

Nome [2 / 2]: Marino, Nadia

Referente scientifico: Pulina, Paolo

ANNOTAZIONI

Osservazioni: Attualmente il castello è stato trasformato in abitazioni private.

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1A050-00065 [2 / 2]

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 65

Codice scheda: 1A050-00065

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A050-00169

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Gropello Cairoli, Castello di Gropello

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il probabile impianto originario era quadrangolare con torri agli angoli, secondo il caratteristico schema dei castelli di pianura di epoca viscontea. Dopo le varie distruzioni, l'edificio si compone oggi di due corpi di fabbrica uniti ad angolo retto, così da dar vita a una pianta ad L. Sull'angolo orientale si innalza una torre caratterizzata da grande monofora ogivale a modanature di cotto, tipicamente viscontea. Caratteristica la decorazione sulle facciate, costituita da una duplice fascia di mattoni disposti a dentello, tipica, in questa foggia, dell'area di pianura pavese. Sono andate purtroppo perse le merlature, probabilmente a filo cortina con profilo a coda di rondine. Pittoresca la facciata posteriore, movimentata da un grande camino pensile e da un ballatoio al primo piano. Anche qui sono visibili finestre ad arco acuto, anche se di foggia più semplice di quella della torre.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Sul luogo esisteva da tempo, forse già nel X secolo, una fortificazione, non sappiamo di che tipo. Il castello attuale è tuttavia trecentesco, e dell'architettura di quell'epoca conserva tutte le caratteristiche, dalle caratteristiche dentellature in cotto (qui notevolmente insistite) alle monofore archiacute e ciliate. Nel corso del tempo le vicissitudini hanno notevolmente colpito l'edificio, ch'è oggi conservato solo in parte (e anche in questa parte si presenta assai rimaneggiato).

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Conti, Flavio

Referente scientifico: Conti, Flavio